



Venezia, 25-03-2026

Nr. ordine 777

Al Sindaco  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

## MOZIONE

**Oggetto:** Attivazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione beni comuni - Mozione collegata alla Petizione al Consiglio comunale P.G. 596504 del 04/12/2024 "Attivazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione beni comuni - Chiosco in S. Croce."

### Premesso che:

- Il consiglio comunale ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 27/06/2019. In vigore dal 16 luglio 2019;
- 418 cittadini in data 4/12/2024 hanno depositato la petizione con oggetto: "Attivazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 27/06/2019 e applicazione per il mantenimento del chiosco in Santa Croce, calle Sechera 644/E";
- Abbiamo ascoltato i proponenti un anno fa durante la presentazione alla IX Commissione Consiliare, congiunta alla IV e alla VII (11 Marzo 2025) che ha raccolto un interessamento trasversale da parte di maggioranza e opposizioni e evidenziato l'utilità di una piena attuazione dello strumento amministrativo;

### Considerato che:

anche se il chiosco in Santa Croce, calle Sechera 644/E, è ormai stato demolito, resta attuale il tema principale della Petizione sull'attivazione del Regolamento

### Considerato inoltre che:

detto regolamento è in vigore, ma attende di essere attivato nelle sue procedure attuative;

### Ritenuto che:

- sia di interesse per l'amministrazione favorire l'applicazione dei nuovi strumenti normativi nati dalla riforma costituzionale del 2001 per favorire "l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118, comma 4 Titolo V, Costituzione della Repubblica Italiana);
- sia necessario completare l'attribuzione dei soggetti competenti e delle procedure attuative nelle forme già indicate dal testo del Regolamento stesso;

### Tutto ciò premesso e considerato, si invita l'Amministrazione Comunale:

- a individuare (come previsto dal capo III, art 9 comma 3), in tempi brevi, un'unità organizzativa deputata alla analisi e gestione delle proposte di collaborazione denominata "Ufficio per l'amministrazione condivisa" e dotarla di risorse

umane, economiche e materiali utili a espletare i suoi compiti;

- di valutare quali forme di sostegno riconoscere alle collaborazioni oggetto del regolamento, nel rispetto delle previsioni di agevolazioni, esenzioni e riduzioni contenute nelle disposizioni disciplinate dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunali come previsto nel capo IV, articolo 13 comma 1 del regolamento
- “promuovere e organizzare percorsi formativi, anche per i propri dipendenti, finalizzati a diffondere una cultura della collaborazione tra cittadini e Amministrazione ispirata ai valori e principi generali del presente regolamento” come previsto nel capo IV all’articolo 16 comma 1 del regolamento;
- “attuare una strategia collaborativa che promuova il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado per la diffusione ed il radicamento delle forme di collaborazione nelle azioni di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.” come previsto nel capo IV all’articolo 16 comma 2 del regolamento;
- organizzare in concorso con scuole e Università interventi formativi, teorici e pratici, sull’amministrazione condivisa dei beni comuni, rivolti agli studenti e alle loro famiglie come previsto nel capo IV all’articolo 16 comma 3 del regolamento;
- agevolare le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le attività di collaborazione disciplinate dal presente regolamento, nel rispetto delle previsioni di agevolazioni, esenzioni e riduzioni contenute nelle disposizioni dei regolamenti comunali, e a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla modalità di raccolta fondi, sulla precisa destinazione delle risorse raccolte, sul loro puntuale utilizzo attraverso rendicontazione finale come previsto nel capo IV all’articolo 17 comma 1 del regolamento;
- al fine di favorire il progressivo radicamento della collaborazione con i cittadini, utilizzare tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alla cura, alla gestione condivisa ed alla rigenerazione dei beni comuni urbani, prevedendo anche la realizzazione di un portale web dedicato come previsto nel capo V all’articolo 19 comma 1 del regolamento;

#### **si invita inoltre la Giunta:**

- a definire ed individuare, in tempi brevi, (capo III, art. 10 comma 2) le modalità di presentazione delle proposte di collaborazione ordinarie, i criteri generali per l’eventuale selezione delle stesse in caso di presentazione di proposte aventi il medesimo oggetto, l’eventuale attribuzione di forme di sostegno a favore dei cittadini attivi secondo quanto disciplinato dal capo IV e gli uffici competenti alla stipulazione dei patti di collaborazione.
- a definire ed individuare:
  - un elenco di beni oggetto di possibili proposte di collaborazione, previa consultazione pubblica;
  - le linee di indirizzo per la loro cura, gestione condivisa o rigenerazione;
  - l’eventuale attribuzione di forme di sostegno a favore dei cittadini attivi secondo quanto disciplinato dal capo IV del regolamento;
  - le modalità di presentazione delle proposte di collaborazione, i criteri generali di selezione e gli uffici competenti alla conclusione dei patti di collaborazione.

**Paolo Ticozzi**

Giuseppe Saccà  
Alessandro Baglioni  
Alberto Fantuzzo  
Emanuele Rosteghin  
Monica Sambo  
Gianluca Trabucco  
Emanuela Zanatta